

Compagni studenti,
l'attacco che la polizia del governo ha portato agli studenti milanesi si muove in perfetta sincronia con l'intransigenza padronale nei confronti delle richieste dei lavoratori.

Così a Milano, dopo che la polizia ha assassinato il compagno Franceschi, un padrone arriva a sparare su di un picchetto operaio! Ma insieme alla repressione violenta ce ne è un'altra più pericolosa che va immediatamente battuta: il Comitato Interpartitico di Milano tenta oggi di precostituire dei binari "democratici" entro cui controllare le lotte degli studenti. Deve essere chiaro che l'agibilità politica non è mai una concessione delle istituzioni, ma sempre una conquista del movimento che può essere difesa solo se la si estende.

La stessa cosa va detta per l'autonomia del movimento, che deve essere oggi in grado di difendersi da ogni attacco sia poliziesco che riformista; acquista dunque un'enorme importanza la scadenza di sciopero nazionale degli studenti mercoledì 21 perchè essa testimonia che la classe operaia non è solo nello scontro politico che oggi conduce ma che questa formidabile esperienza ha raggiunto l'insieme del movimento di lotta.

Oggi l'attacco contro gli studenti è l'attacco ad una componente dell'intero movimento che oggi è in grado di colpire sul suo terreno specifico la selezione, la stratificazione, i costi di una scuola che è profondamente estranea ai nostri bisogni.

La stessa controriforma Scalfaro ha oggi la funzione di riproporre un fronte di destra nella scuola e serve già da oggi ad incoraggiare la vocazione reazionaria di quei professori servi dell'ideologia borghese e pronti ad usare il ricatto del voto.

Ma il movimento ha oggi la forza di proporre agli studenti una conoscenza legata ai bisogni e alle lotte proletarie, ha oggi la forza di individuare i propri nemici nel governo e nei fascisti, di isolarli e di distruggerli.

Lo sciopero nazionale del 21 serve a rilanciare l'unità del movimento, la sua autonomia, la sua collocazione al fianco dei lavoratori che si battono oggi contro il padronato e contro la Democrazia Cristiana e il governo Andreotti che ne rappresentano politicamente gli interessi.

TENIAMO IN QUESTI GIORNI ASSEMBLEE E COLLETTIVI IN TUTTE LE SCUOLE!

Bologna, 16.2.73	COLLETTIVO	I.T.I.S.	COLLETTIVO	COPERNICO
cicl. in prop.	"	PACINOTTI	"	MANFREDI
via dei Poeti 2	"	ALDINI	"	FERMI
	"	ALBINI	IV	IV LICEO
	"	SCUOLA D'ARTE	"	L. BASSI
	"	SERPIERI	"	MINGHETTI
	Comitato di Lotta FIORAVANTI			
	Comitato di Lotta LICEO ARTISTICO			